

**TESERO.** Niente accordo tra Comune e Provincia

VALLE DI FIEMME - Parlarsi va benissimo, ma bisognerebbe anche concludere. È di concreto, dalle scarse notizie filtrate ieri, c'è stato poco nei due incontri che si sono svolti a Tesero e a Cavalese, nella sede della Comunità territoriale (a porte chiuse) alla presenza del vicepresidente della giunta provinciale Pacher e degli ingegneri De Col e Martorano. In Comune a Tesero non sono

## Viabilità, la proposta non convince

mai state nascoste le perplessità sulla proposta provinciale di collegamento dalla fondovalle (all'altezza della rotonda di Masi di Cavalese) fino al paese, escludendo l'area artigianale ed industriale di Piera (nella foto). Anche giovedì pomeriggio, Pacher e i suoi tecnici hanno confermato la volontà di togliere il traffico dalla statale 48 e di concentrarlo sulla fondovalle, proponendo quindi, ancora

una volta, una galleria che da Masi raggiungerebbe Tesero, sbucando all'altezza della circonvallazione per Stava. Scelta, questa, già scartata a suo tempo e che continua a creare molti interrogativi, in larga parte confermati nell'incontro di due giorni fa al quale hanno partecipato il sindaco **Francesco Zanon** e il vicesindaco **Alan Barbolini**, il sindaco di Cavalese **Silvano Welponer**, il presidente del comitato Mon-

diali **Piero Degodenz**, i consiglieri **Donato Vinante** e **Giovanni Zanon** ed i componenti il gruppo di lavoro (comprendente i rappresentanti dei settori economici) istituito pochi mesi fa proprio per approfondire al meglio l'intera problematica. La proposta, è stato ribadito, ora dovrà essere valutata. Il vicesindaco Barbolini la ritiene inaccettabile. «Non ne sono per niente convinto - riba-

disce - Quello con Pacher è stato un incontro interlocutorio, al di là della sua personale disponibilità al dialogo, che va sicuramente apprezzata. Per il resto, ci riserviamo di approfondire ulteriormente le cose sia in giunta comunale che in una riunione a breve scadenza con gli operatori di Piera, zona che rischia di essere completamente tagliata fuori. In poche parole, tutto è ancora in alto mare». **M. F.**



**CAVALESE**

Le richieste dei sindaci al vicepresidente Pacher. E intanto preparano un documento ufficiale

## «Aspettiamo progetti chiari e tempi certi»

**MARIO FELICETTI**

CAVALESE - Serata senza particolari novità: questo il giudizio sull'incontro che il vicepresidente della Provincia **Alberto Pacher** ha avuto con la conferenza dei sindaci di Fiemme, dopo quello con gli amministratori di Tesero (vedi articolo in alto, ndr). Tutto bene dal punto di vista formale, con un generale apprezzamento per la disponibilità del vicepresidente e dei suoi funzionari, ma senza particolari indicazioni sotto il profilo della concretezza. C'è un piano stralcio della viabilità che rimane praticamente sulla carta e che, al di là della particolare situazione di Tesero (qualcuno sospetta sia diventata un comodo alibi), si continua ad insistere perché venga approvato in tempi brevi, mentre, pur confermato nei suoi contenuti, presuppone interventi a medio e lungo termine. Anche perché parlare di cantieri per nuove strade, tunnel sotterranei e quant'altro, a dieci mesi dai Premondiali del 2012, pare davvero impensabile. «C'è un discorso di viabilità, ma anche di vivibilità dei paesi» sottolinea **Maria Bosin**, sindaco di Predazzo e presidente della stessa conferenza, che si riserva comunque di predisporre un documento ufficiale, assieme ai sindaci, nel prossimo incontro di lunedì. «Sono problemi aperti, in attesa dell'approvazione del documento da parte della giun-

ta provinciale. È stato positivo confrontarsi, anche su aspetti e tematiche riferite ai collegamenti con Trento, ma molte cose devono ancora essere chiarite. Sicuramente alcuni interventi minori e più immediati, in vista dei Mondiali, come le rotonde di Ziano e di Cavalese, si potranno fare, ma per il resto si tratta di progetti a medio e lungo termine. Il protocollo d'intesa approvato a suo tempo è sicuramente valido, ma inevitabilmente proiettato nel futuro». Perplesso anche **Fabio Vanzetta**, sindaco di Ziano e delegato per la viabilità nella Comunità di Valle. «Un incontro importante - sottolinea - perché confrontarsi è sempre positivo, ma a carattere interlocutorio. Abbiamo chiesto a Pacher di andare avanti con il piano stralcio e siamo in attesa che il documento venga approvato con progetti specifici e una tempistica chiara». Perplesso sono state anche confermate a proposito degli autobus ad idrogeno, tra l'altro particolarmente costosi. Pacher ha annunciato, probabilmente già per la prossima estate, l'attivazione di mezzi sperimentali elettrico/diesel, prima di adottare una scelta definitiva ancora da decifrare. Un cenno è stato infine fatto al trenino dell'Avisio, ma rimane da chiedersi perché la Provincia, arroccata su Metroland, non voglia confrontarsi con Transdolomites su un progetto che sembra incontrare sempre maggiori consensi.



### Centro del salto: 2,7 milioni a Predazzo

TRENTO - La giunta provinciale ha deliberato un importante finanziamento per i Campionati mondiali di sci nordico che si terranno in Valle di Fiemme nel 2013. Al Comune di Predazzo vanno complessivi 2.779.700 euro sul Fondo per lo sviluppo locale, destinati ai lavori di completamento del centro del salto Dal Ben (nella foto), in località Stalimen. Con questo fondo, la Provincia concorre al finanziamento di opere e interventi di rilevanza provinciale destinati allo sviluppo locale. L'intervento riguarda i lavori di completamento delle strutture che costituiscono il centro del salto per adeguarlo alle esigenze connesse all'organizzazione della manifestazione internazionale. Gli interventi coinvolgono praticamente tutta l'area dello stadio, dalle zone alte di versante fino alle zone pianeggianti in prossimità della palazzina servizi e riguardano in particolare la

realizzazione della viabilità interna, la costruzione e la realizzazione di tribune fisse, l'adeguamento della torre dei giudici, l'integrazione dell'impianto di innevamento oltre ad interventi vari di sistemazione esterna dello stadio. Inoltre il 30 dicembre scorso la Comunità della Val di Fiemme e il Comitato organizzatore dei Campionati mondiali di sci nordico 2013 hanno condiviso e confermato la necessità di procedere, analogamente a quanto già previsto nel protocollo d'intesa sottoscritto nel 2008, alla realizzazione degli interventi ritenuti rilevanti per l'organizzazione dell'importante evento sportivo e relativi ai comuni di Predazzo, Tesero, Castello Molina di Fiemme, Varena e Cavalese. Nell'elenco degli interventi figura anche l'opera del Comune di Predazzo finanziata dalla Provincia con la delibera di ieri.

**VALFLORIANA**

### Dalla ciaspolada un aiuto a «Bambi»

VALFLORIANA - Ha avuto pieno successo a Valfloriana la ciaspolada «A spas a lustro de luna», manifestazione organizzata lo scorso 19 febbraio dal locale Gruppo giovani con il ritrovo in località Bait del Manz a Valfloriana, frazione Sicina. Anche quest'anno, l'iniziativa sulla neve ha registrato una buona partecipazione di appassionati, che hanno vissuto un pomeriggio e una serata in compagnia, garantendo anche, con le loro offerte, un sostegno concreto e solidale a favore dell'associazione Bambi. Grazie alla generosità dei partecipanti alla ciaspolada, è stato possibile infatti raccogliere 800 euro, interamente devoluti a favore della Associazione Bambino malato Onlus. «Cosa questa», dicono in un breve comunicato i giovani organizzatori, «che ci riempie di orgoglio e di speranza. La speranza di poter continuare ad aiutare chi si trova in situazioni di bisogno. Cogliamo l'occasione per ringraziare anche il Comune di Valfloriana, la Cassa rurale di Fiemme ed il Panificio Tarter per il sostegno dato alla manifestazione». **M. F.**

**MOENA**

Casanova chiede ai soci maggiore impegno: «Dobbiamo essere più incisivi»

## Sat, nuovo consiglio direttivo

MOENA - Una ventina di soci (su 138 iscritti, 24 in più del 2009) hanno partecipato nei giorni scorsi all'assemblea annuale della sezione Sat di Moena (nella foto), chiamata anche ad eleggere il nuovo direttivo. In primo piano la relazione del presidente **Luigi Casanova**, con una articolata serie di riflessioni sia su quanto è stato fatto nell'ultimo anno che sulle prospettive e gli impegni del prossimo triennio. Una nota positiva ha riguardato subito il coinvolgimento dei ragazzi nell'alpinismo giovanile, che ha loro consentito, ha sottolineato Casanova, di «guardare l'ambiente montano che ci circonda, ma soprattutto di imparare ad osservarlo». Partecipando inoltre agli appuntamenti tradizionali, a GiocAlp, al raduno di Fiemme e Fassa, alle gite ed escursioni tradizionali. Un impegno importante anche per il futuro. La sezione è stata inoltre vicina al mondo della scuola, con diverse

iniziative, ha espresso grande operatività per la sistemazione dei sentieri e delle alte vie danneggiate da pesanti eventi atmosferici, per la riqualificazione della segnaletica e per la definizione dell'alta via ladina che da Canazei attraversa tutta la valle di Fassa, di concerto con i Comuni, con l'Apt e con le altre sezioni Sat che insistono sul percorso. Sono stati anche recuperati importanti passaggi di storia della Prima guerra mondiale, che erano quasi scomparsi, grazie soprattutto alla passione dell'associazione della Grande Guerra. Significative le azioni portate avanti nel campo culturale ed ambientale, per la promozione della montagna e la tutela del territorio, in modo da garantire, anche in chiave turistica, un'offerta di qualità. Per quanto riguarda il bilancio, Casanova ha ricordato gli investimenti fatti per far crescere la

sezione, con una preoccupante annotazione negativa. «Da due anni» ha precisato, «a causa di assurde norme provinciali, non abbiamo più ottenuto contributi dal Comune, nonostante il nostro lavoro di volontari, rivolto a risolvere problemi collettivi, sociali, culturali e turistici. È offensivo per noi dover fare riferimento ad una legge che obbliga l'associazionismo a presentare deficit di bilancio. Così non possiamo proseguire: sarà necessario presentare progetti di azione che riguardino i nostri impegni più importanti. E questo va fatto fin da quest'anno». Ai soci il presidente ha chiesto infine un impegno ancora maggiore «per coinvolgere persone nuove che portino altre idealità, per rafforzare l'attività a favore dell'alpinismo giovanile, per garantire maggiore collaborazione con le altre sezioni Sat delle valli dell'Avisio, per curare le rete

sentieristica, per offrire qualità ai residenti e agli ospiti. Dobbiamo fare di più» ha concluso «diventare più incisivi, e pretendere come satini di essere parte dei processi decisionali della comunità di riferimento». Assieme a quella del presidente, sono state approvate la relazione sull'alpinismo giovanile, illustrata da **Claudio Canal** e **Patrizio Taliani**, quella dei sentieri (**Domenico Sighel**), quella sulla grande guerra (**Andrea Felicetti**) e il bilancio (**Katia Deflorian**). Ha portato il saluto dell'amministrazione comunale il sindaco **Riccardo Franceschetti**. Al termine, l'elezione del nuovo direttivo, formato da **Luigi Casanova**, **Domenico Sighel**, **Katia Deflorian**, **Andrea Felicetti**, **Claudio Canal**, **Fabrizio Globo**, **Livio Defrancesco**, **Patrizio Taliani** e **Gilberto Bonani**. Revisori dei conti sono **Bruno Toniolli**, **Lorena Marmolada** e **Lucia Bampi**. **M. F.**



**CAVALESE**

Laboratorio Sociale

### «Grazie per il nuovo pulmino»

CAVALESE - Lo scorso mese di ottobre, il Laboratorio Sociale di Cavalese, una cooperativa sociale onlus che da anni, assieme all'Anffas, si occupa di persone diversamente abili, aveva chiesto aiuto alla popolazione di Fiemme per raccogliere fondi destinati all'acquisto di un pulmino. Ebbene la gente della valle ha risposto come sempre alla grande e sono stati raccolti 33.700 euro per un nuovo Fiat Ducato, già ordinato, con allestimento per persone disabili. I genitori responsabili del laboratorio **Ines Vinante** e **Daria Pozza** intendono quindi, attraverso il nostro giornale, ringraziare tutti coloro che hanno generosamente contribuito a questa iniziativa.